



AGENZIA VIAGGI dal 1983 – da sempre al servizio della qualità

PROGRAMMA di VIAGGIO	
META	CAMBOGIA: L'ARTE KHMER
DURATA	10 giorni – 7 notti

DOCUMENTI obbligatori:	PASSAPORTO valido minimo 6 mesi dopo il viaggio
	Visto Cambogia in loco

GIORNO 1 – PARTENZA DA ITALIA

Partenza dal nord Italia ; 1 scalo intermedio

GIORNO 2 – ARRIVO A PHNOM PENH

Arrivo all'aeroporto di Phnom Penh, accoglienza della nostra guida locale parlante italiano e trasferimento all'Hotel prescelto.

Giornata libera. Non includiamo pasti.

Se verrà richiesta la presenza di Carlo, l'eventuale tempo a disposizione verrà impegnato per un briefing introduttivo alla storia dei Khmer, della loro arte e dei loro culti.

Primo pernottamento a Phnom Penh.

Nota: le camere saranno ufficialmente a disposizione non prima delle 14:00.

GIORNO 3 - PHNOM PENH

Colazione in hotel e partenza alle 08:30 ca.

Al Mattino inizieranno le visite della città partendo dal ricco ed interessante **Museo Nazionale** dove sono esposti reperti risalenti al periodo Angkoriano e pre-Angkoriano della gloriosa storia dell'antico impero dei Khmer. La visita del Museo durante la prima giornata servirà da preludio ed introduzione per la comprensione degli elementi artistici, storici e religiosi propri della cultura Khmer e serviranno da guida per tutte le visite dei giorni a venire.

Nota: il Museo di Phnom Penh è molto interessante ma di piccole dimensioni.

Anche una visita molto approfondita non richiede in ogni caso una giornata intera come richiesto dal cliente. Una mezza giornata sarà infatti sufficiente.

Pranzo in ristorante locale in corso d'escursione.

Nel pomeriggio proseguimento delle visite della città. Si inizierà con il grande complesso del [Royal Palace](#) al cui interno si trova anche la [Pagoda d'Argento](#). La storia del [Royal Palace](#) è strettamente correlata alla colonizzazione francese e alla funzione della città di Phnom Penh quale capitale del Paese.

“[Pagoda d'Argento](#)” è invece l'appellativo che gli occidentali hanno assegnato al Tempio Reale per il suo splendido pavimento interamente realizzato con piastrelle di argento!

Tappa seguente presso il [Wat Phnom](#), tempio Buddista collegato alla fondazione della città di Phnom Penh nel corso del XIV secolo.

Cena libera e secondo pernottamento a Phnom Penh.





AGENZIA VIAGGI dal 1983 – da sempre al servizio della qualità

GIORNO 4 - PHNOM PENH – SIEM REAP

Colazione e check-out. Partenza alle 08:00 ca per trasferimento stradale a Siem Reap.

Si giungerà nella tarda mattinata alla città capoluogo di Kompong Thom.

Pranzo khmer (set menu) presso il nuovo e grazioso Sambor Village Resort, immerso in un esotico paesaggio rurale sulle rive del fiume Stung Sen.

Nel primo pomeriggio si proseguirà per la visita del vicino sito archeologico noto con il nome attuale di [Sambor Prei Khuk](#) e coincidente con la antichissima città pre-Angkoriana di Ishanapura. Il percorso rurale che da Kompong Thom conduce a Sambor è invece costituito da una dissestata strada sterrata percorribile a fatica con le autovetture. Questo aspro ed impervio percorso ci può però offrire una delle attrattive più peculiari della Cambogia di oggi. Collega infatti tra loro alcuni remoti villaggi rurali con esotiche e pittoresche case di legno, abitate dalla semplice ed ospitale gente comune delle campagne. Transitando lentamente tra i recinti di paglia che delimitano i piccoli orticelli di ogni abitazione si potranno incrociare gli sguardi con i graziosi bambini incuriositi dal nostro passaggio. Alcuni inseguiranno la nostra auto in segno di affetto e di amicizia correndo o pedalando velocemente sulle loro piccole biciclette. Si potranno qui fare delle soste per socializzare con i locali ma sarà bene mantenere il giusto rispetto e chiedere il consenso prima di fotografare. La nostra guida potrà meglio istruirci sull'atteggiamento più consono da mantenere.

L'antica città era suddivisa in tre distinti quartieri che si estendono su una vasta area. La visita avverrà camminando lungo un percorso di circa 2km per ammirare le rovine pre-angkoriane risalenti al VII e VIII secolo. Alcuni edifici hanno una forma unica ed originale, a pianta ottagonale.

Al termine della visita diretto trasferimento a Siem Reap, posta a 120 km di distanza da Kompong Thom e collegata dalla veloce statale n.6. Lungo il percorso si effettuerà un'importante tappa per ammirare i **ponti** edificati alla fine del XII secolo dal grande Re Jayavarman VII che intraprese la costruzione di una fitta rete stradale per collegare le varie province dell'Impero. L'odierna statale segue ancora infatti lo stesso percorso dell'antica via di comunicazione Khmer.

Arrivo a Siem Reap previsto per il tardo pomeriggio.

Sistemazione in hotel, cena libera e primo pernottamento a Siem Reap

GIORNO 5 - SIEM REAP

05:00 Am ca: si inizieranno le visite al celebre sito strico di Angkor ammirando l'alba dalla vetta del [Phnom Bakeng](#), la collina naturale sulla quale, agli albori del X secolo, Re Yasovarman I fece costruire l'omonimo "tempio montagna" dedicato al Dio Induista Shiva.

Il sentiero sterrato dal dolce pendio che porta sulla collina verrà percorso al buio e con illuminazione artificiale. È facilmente percorribile da tutti e permette di coprire i circa 100mt di dislivello. L'aria fresca del primo mattino e la stupenda panoramica che da qui si può osservare sull'ambiente rurale circostante creano un'atmosfera piacevolmente ideale per iniziare la giornata, partendo idealmente dal primo e più antico tempio di Angkor.

Note: partenza dall'hotel ad orario variabile a seconda della stagione (circa 1hr prima dell'alba). Al termine della visita al [Phnom Bakeng](#) i clienti avranno la facoltà di rientrare in hotel per la colazione oppure continuare direttamente le visite ad Angkor.

Si proseguiranno le visite con il cosiddetto "Grand Tour" di Angkor.

Prima tappa al [Prasat Kravan](#), una delle costruzioni più antiche di Angkor e costituito da 5 torri allineate tra loro.

Breve tappa quindi alle **Srah Srang** (le "piscine reali") prima di giungere nell'area dell'immenso bacino artificiale Yasodharatataka (nome moderno [East Baray](#)), oggi prosciugato, per il quale Re Yasovarman fece erigere possenti argini alti fino a 7 metri e disposti a pianta rettangolare con lati di 7600*1800 metri!

Al centro dell'East-Baray, su una collina artificiale appositamente predisposta si trovano le sontuose rovine del tempio Shivaista Rajendraesvara (oggi noto come [East-Mebon](#)). Poco più a sud svetta la maestosa cinquina di torri del Tempio di Stato del Re Rajendrarvarman II: il Rajendrabadesvara, oggi noto come [Pre Rup](#), un colossale "tempio-montagna" dalle imperiose proporzioni.

Circa 20km più a nord troviamo invece uno dei capolavori artistici più raffinati e pregiati che gli antichi Khmer ci abbiano tramandato. Si tratta di un piccolo tempio interamente ricoperto di stupendi bassorilievi. Il nome originario di questo puro capolavoro d'arte è "Tribuvanamahesvara" che identifica il Dio Shiva quale il "Signore dei tre mondi". Oggi il tempio è invece noto come [Banteay Srei](#), la "cittadella delle donne".





AGENZIA VIAGGI dal 1983 – da sempre al servizio della qualità

Rientro a Siem Reap e pranzo in ristorante locale.

L'intero pomeriggio sarà dedicato alla meraviglia per antonomasia di Angkor, il luogo che fin dalla sua riscoperta ha scatenato la fantasia e il desiderio del mondo occidentale: il mitico [Angkor Wat](#).

Considerato oggi come una delle più sensazionali meraviglie del nostro pianeta, questa colossale costruzione detiene diversi primati tra i quali il prestigio di essere il complesso religioso più grande del mondo!

Rientro in hotel. Cena libera e terzo pernottamento a Siem Reap.

GIORNO 6 - SIEM REAP

Colazione e partenza per una nuova giornata di visite ad Angkor. Il protagonista di oggi sarà Jayavarman VII, il più celebre e decantato dei Re sotto il comando del quale, tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo, l'impero dei Khmer raggiunge la sua massima espansione ed influenza sia politica che culturale. L'era di Jayavarman VII segna anche una fondamentale transizione spirituale dall'Induismo al Buddismo Mahayana ed è a quest'ultima forma di culto che vengono dedicati i suoi grandi Monasteri. Tra questi il grande Rajavihara, oggi noto con il nome generico di [Ta Phrom](#), famoso tra i turisti internazionali anche per l'aspetto selvaggio nel quale si presenta. Il [Ta Phrom](#) venne infatti scelto quale luogo esemplificativo per mostrare al mondo lo stato in cui Angkor fu ritrovata. Ancora oggi, giganteschi alberi si sorreggono sui muri del monastero e le loro possenti radici si insinuano tra le intercapedini dei massicci blocchi di arenaria a costituire un mistico connubio tra arte, storia e natura. Procedendo verso ovest si incontrerà in rapida successione una serie di costruzioni di estremo interesse tra cui le mastodontiche rovine del "tempio montagna" oggi noto con il nome di [Ta Keo](#), mai terminato dai suoi antichi costruttori, quindi due piccoli templi "in piano" in stile Angkor Wat, simili tra loro e di immensa bellezza: il [Thommanon](#) ed il [Chao Sai Tewoda](#).

Si giungerà infine all'[Angkor Thom](#), la gigantesca città fortificata alla quale si accederà dal "[Victory Gate](#)". Al suo interno si trovano "la [Terrazza degli Elefanti](#)" e la "[Terrazza del Re Lebbroso](#)", interamente scolpita con stupendi bassorilievi realizzati su cinque registri sovrapposti!

Al centro geometrico dell'[Angkor Thom](#) si trova invece il Tempio di Stato del grande Re Jayavarman VII, il celebre "[Bayon](#)", noto al mondo per le sue innumerevoli torri sulle quali sono scolpiti i giganteschi volti in pietra.

Più a nord si trova invece il colossale monastero del Nagarajayasri, la "fortunata città che porta la vittoria". Dedicato al padre del Re, l'intero complesso era fortificato e difeso da un alto muro di cinta e contornato da un ampio canale attraversato da quattro ponti ornati da serpenti "Naga". Oggi il complesso è noto come [Preah Khan](#) e la sua importanza simbolica è sottolineata dalla costruzione, lungo il suo stesso asse longitudinale, del grande bacino artificiale [Jayatataka](#) al centro del quale furono poste le "terme" oggi note con il nome di [Neak Pean](#).

Uscendo dall'[Angkor Thom](#) si transiterà attraverso la porta più celebre dell'intera città: il "[South Gate](#)", contornato da file di Dei e Demoni che sorreggono serpenti "Naga". Pranzo in ristorante locale. Cena libera e quarto pernottamento a Siem Reap.

GIORNO 7 - SIEM REAP

Partenza presto al mattino da Siem Reap per raggiungere un luogo remoto nella provincia nord-orientale di e di Preah Vihear a circa 100 km di distanza.

Nella parte finale il percorso può risultare leggermente accidentato specialmente durante la stagione delle piogge. Lo si può comunque percorrere in auto in circa 3 ore.

Qui si trova un sito archeologico oggi noto come [Koh Ker](#) che ingloba le rovine della grande città antica di Chok Garjar, capitale del Re Jayavarman IV che all'inizio del X secolo e per circa 30 anni usurpò il trono di Angkor. Durante questo tempo la città crebbe a dismisura e fu arricchita ed abbellita con pregiati templi dedicati al Dio Shiva rappresentato nella sua forma aniconica del "Linga". Il monumento più eclatante e sensazionale di [Koh Ker](#) è il [Prasat Thom](#) costituito da una possente e sontuosa piramide a 7 gradoni.

Lungo il percorso che da Siem Reap conduce a [Koh Ker](#) si potrà inoltre visitare uno dei templi Khmer più misteriosi ed allo stesso tempo più affascinanti. Identificato con il nome generico moderno di [Beng Mealea](#) (lo "stagno con i fiori di loto"), si tratta di un colossale esempio di tempio "in piano" a torre centrale in uno stile difficilmente identificabile.

Pranzo pic-nic (lunch box fornito dall'hotel) a [Koh Ker](#).

Rientro a Siem Reap previsto per il tardo pomeriggio. Cena libera e pernottamento a Siem Reap.



AGENZIA VIAGGI dal 1983 – da sempre al servizio della qualità

GIORNO 8 - SIEM REAP

Tra i grandi monasteri buddisti realizzati dal celebre Re Jayavarman VII, il [Banteay Chhmar](#) e' indubbiamente il piu' maestoso, colossale e sensazionale. Dedicato ad Indravarman, il principe ereditario perito in battaglia contro i Cham, il [Banteay Chhmar](#) presenta diverse similitudini ideologiche ed architettoniche con i due celebri monasteri di Angkor ([Preah Khan](#) e [Ta Phrom](#) ndr.). Quello che però fa del Banteay Chhmar un monumento unico ed irripetibile nel suo genere è l'incredibile ricchezza di sculture che non siamo in grado di trovare così copiose e significative negli altri due monasteri. Il Banteay Chhmar è piuttosto lontano e difficile da raggiungere. È situato infatti a oltre 200km da Siem Reap da percorrere per diversi tratti su strade ghiaiate spesso in cattive condizioni, soprattutto durante la stagione delle piogge. Il tempo totale di percorrenza per l'andata e ritorno è di circa 10 ore, variabili a seconda della stagione. La partenza da Siem Reap è prevista per le 06:00 AM. Pranzo pic-nic (lunch box fornito dall'hotel) al Banteay Chhmar. Rientro a Siem Reap previsto per il tardo pomeriggio o prima serata. Cena libera e pernottamento a Siem Reap.

GIORNO 9 - SIEM REAP – Partenza per rientro oppure per soggiorno mare

colazione e check out entro le 12:00

La mattinata sarà dedicata alla visita dell'Angkor National Museum

Programma pomeridiano da definirsi in base agli operativi volo (il costo della guida e del mezzo di trasporto sono già inclusi per l'intera giornata. Si dovranno eventualmente aggiungere i costi per biglietti di ingresso nei luoghi eventualmente visitati)

Trasferimento in aeroporto a tempo debito per il volo di rientro internazionale.